



AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'ADESIONE AL CIRCUITO "GUSTUM"

1. PREMESSA

La ristorazione riveste una importanza strategica nello sviluppo e nella valorizzazione di un territorio per molteplici motivi, innanzitutto perché è uno dei comparti del settore turistico più vitale in quanto non è esclusivamente legato ai flussi turistici considerato che l'offerta ristorativa è rivolta anche ai residenti.

In ogni caso la ristorazione, nelle sue varie declinazioni (trattoria, locanda, agriturismo, ecc.), ha anche una importanza fondamentale sotto il profilo dell'immagine di un territorio. Infatti all'interno dei ristoranti viene promossa e valorizzata, non solo la tradizione gastronomica dell'area, ma tutta la produzione tipica agroalimentare di una regione. In poche parole il ristorante non è semplicemente un luogo in cui "si va per mangiare" ma uno spazio all'interno del quale il turista apprende le peculiarità, le ricchezze storico-culturali e le tradizioni di un territorio.

In quest'ottica i GAL **Alta Umbria**, Media Valle del Tevere, Trasimeno-Orvietano, Valle Umbra e Sibillini intendono promuovere un circuito della ristorazione che valorizzi la grande tradizione gastronomica e agroalimentare regionale. Le complessità del progetto è evidente se si considera la ricchezza e la peculiarità delle produzioni tipiche e delle ricette umbre, ma il coinvolgimento e la cooperazione tra operatori della ristorazione, delle imprese agricole, dei GAL e delle associazioni di categoria può garantire ottimi risultati.

Nella prima fase del progetto sono stati individuati il nome (GUSTUM) e il logo dell'intervento ed è stato redatto il disciplinare al quale si dovranno attenere le imprese aderenti al circuito.

In questa seconda fase del progetto saranno invece selezionate le imprese che entreranno a far parte del circuito GUSTUM. L'adesione al circuito comporta naturalmente vantaggi, primi

tra tutti la possibilità di fare parte di un itinerario gastronomico che sarà promosso su scala nazionale e l'opportunità di instaurare rapporti commerciali con aziende agricole e agroalimentari di prodotti tipici umbri, con reciproco vantaggi per i due comparti. Sono previste inoltre iniziative di sensibilizzazione rivolte alle strutture partecipanti finalizzate ad implementare la conoscenza della tradizione agroalimentare e gastronomica del territorio umbro. Le imprese aderenti saranno naturalmente sottoposte ad alcuni vincoli, primo tra tutti il rispetto del disciplinare del circuito GUSTUM; la violazione del disciplinare comporterà provvedimenti da parte del Comitato certificatore del progetto, fino all'esclusione dell'impresa aderente.

La prima fase di selezione interesserà 18 imprese per ogni territorio (Alta Umbria, Media Valle del Tevere, Trasimeno-Orvietano e Valle Umbra-Sibillini) per un totale di 72 imprese.

Le domande delle imprese che risulteranno escluse in questo primo stadio della seconda fase potranno entrare a far parte del circuito una volta completate la fase di verifica sui primi esercizi selezionati e il primo step dell'attività promozionale del circuito (comunque entro l'annualità 2021).

Il progetto sarà sviluppato nel triennio 2021-2023. Al termine dell'intervento, sulla base dei risultati conseguiti, i GAL partners valuteranno l'opportunità di apportare tutte le implementazioni e modifiche necessarie a migliorare il progetto.

2. IMPRESE PARTECIPANTI

Possono presentare la manifestazione di interesse le aziende registrate alla Camera di Commercio con uno dei seguenti codici ATECO:

- a) **56.10.11: Ristorazione con somministrazione**
- b) **56.10.12: Agriturismi con ristorazione**
- c) **55.20.52: Attività di alloggio connesse alle aziende agricole**
- d) **47.11.20: Supermercati** - esercizi di vendita al dettaglio operanti nel settore alimentare, organizzati prevalentemente a libero servizio e con pagamento all'uscita, che dispongono di una superficie di vendita normalmente superiore a 400 mq e di un vasto assortimento di prodotti alimentari in prevalenza preconfezionati. Sono in ogni caso esclusi gli esercizi con una superficie superiore ai 600 mq.
- e) **47.11.40: Minimercati** ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari - esercizi di vendita al dettaglio in sede fissa che attuano la vendita di prodotti quasi esclusivamente alimentari su una superficie normalmente fino a 400 mq.

Gli agriturismi dovranno dimostrare:

- di essere iscritti all'elenco regionale degli agroturismi;
- di svolgere l'attività di somministrazione pasti connessa all'attività agricola con regolare autorizzazione comunale (SCIA, DIA, Autorizzazione Unica o equipollenti).
La documentazione autorizzativa dovrà essere trasmessa insieme alla manifestazione di interesse.

Il circuito dovrà essere composto per il 70% da imprese della ristorazione tradizionale (lettera A dell'elenco di cui sopra), per il 20% da imprese della ristorazione in ambito rurale (lettere B e C) e per il 10% da imprese del commercio che effettuano somministrazione/asporto cibi (lettera D).

3. AREA DI INTERVENTO

Il territorio interessato dal progetto comprende la **Regione Umbria** ad esclusione dei seguenti comuni della provincia di Terni (Baschi, Montecchio, Guardea, Alviano, Lugnano in Teverina, Attigliano, Giove, Penna in Teverina, Amelia, Montecastrilli, Sangemini, Narni, Otricoli, Calvi dell'Umbria, Terni, Stroncone, Montefranco, Arrone, Ferentillo, Pollino).

Il GAL Alta Umbria provvederà a raccogliere e valutare le manifestazioni di interesse provenienti dal territorio di sua competenza. Pertanto potranno presentare la manifestazione di interesse le imprese di cui al paragrafo 2 ubicate nei seguenti Comuni:

- Citerna
- Città di Castello
- Costacciaro
- Fossato di Vico
- Gualdo Tadino
- Gubbio
- Lisciano Niccone
- Mone Santa maria Tiberina
- Montone
- Pietralunga
- San Giustino
- Scheggia e Pascelupo
- Sigillo
- Umbertide
- Valfabbrica

4. PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Le imprese che intendono aderire devono presentare formale richiesta allegando la documentazione di seguito elencata:

- richiesta di adesione - modello **Allegato A**;
- **disciplinare** del circuito debitamente firmato per accettazione;
- **autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000** di rispettare quanto previsto al punto 3.1.2 del Disciplinare “requisiti dell’offerta - 3.1.2.1 proposta enogastronomica” (ALLEGATO B);
- **visura camerale** aggiornata non antecedente i 6 mesi dalla data di presentazione della manifestazione di interesse;
- copia fotostatica del **documento di identità in corso di validità** del soggetto richiedente/legale rappresentante;
- per i soli agriturismi: **iscrizione all’elenco regionale degli agriturismi e autorizzazione comunale** (SCIA, DIA, Autorizzazione Unica o equipollenti) che attesti la regolarità dell’attività di somministrazione pasti connessa all’attività agricola.

Saranno ricevibili le domande corredate dalla richiesta di adesione (allegato A), dalla autodichiarazione e dalla copia fotostatica del documento di identità. Gli altri documenti potranno essere trasmessi/consegnati anche successivamente alla scadenza, a seguito di apposita richiesta del GAL Alta Umbria.

Le domande potranno essere presentate a partire dal 15 settembre fino al 31 ottobre 2021 tramite invio alla PEC galaltaumbria@pec.it oppure consegnate a mano presso gli uffici di **Gubbio (Via Leonardo da Vinci - Traversa Fontevole) e di Città di Castello (Via Achille Grandi, 10/D)**. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima del 15 settembre 2021 e dopo il 31 ottobre 2021.

5. CRITERI DI SELEZIONE

In questa prima fase del progetto saranno selezionate per il territorio del GAL Alta Umbria n. **18 imprese** di cui:

- n°12 del settore della ristorazione tradizionale (codice ATECO 56.10.11)
- n°4 del settore della ristorazione in ambito rurale (codici ATECO 56.10.12 e 55.20.52)
- n°2 del settore commercio con degustazione/asporto (codici ATECO 47.22, 47.11.2, 47.11.3, e 47.11.4).

Sulla base delle manifestazioni pervenute verranno stilate tre distinte graduatorie:

- una per il settore della ristorazione tradizionale
- una per il settore della ristorazione in ambito rurale
- una per il settore commercio con degustazione/asporto

Le imprese saranno selezionate sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di selezione	Punteggio
Max 5 punti Avere partecipato ed essere stati ammessi al bando pubblicato nel corso della prima edizione del progetto "Osterie del Gusto".(Graduatoria ristoranti)	5 punti
Età e genere - Max 6 punti Età fino a 40: età del richiedente o in caso di società di persone o cooperativa >=50% dei soci rappresentato giovani. In caso di società di capitali: la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da giovani.) Genere: richiedente donna o in caso di società di persone o cooperativa >=50% dei soci rappresentato da donne. In caso di società di capitali: la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da donne.	3 punti 3 punti
Localizzazione territoriale dell'attività - Max 10 punti Aree naturali protette (aree SIC) Zone A dei PRG in Comuni con meno di 5.000 abitanti Zone A dei PRG in Comuni con più di 10.000 abitanti Altre aree	10 punti 5 punti 3 punti 1 punto
Criteri di preferenza a parità di punteggio Data e ora di arrivo della domanda: saranno preferite le domande pervenute per prime via PEC al GAL Alta Umbria	

Le domande escluse potranno essere ammesse nel caso in cui il numero complessivo delle manifestazioni di interesse pervenute e già regolarmente inserite nelle graduatorie, sia inferiore a 18.

L'impresa richiedente con l'invio della manifestazione di interesse autorizza l'effettuazione dei controlli sul rispetto di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione e nei relativi

allegati. Eventuali violazioni, verificate anche informalmente dai GAL comporteranno l'esclusione dell'esercizio dalla selezione, pertanto si raccomanda di comunicare dati reali e dimostrabili.

Le imprese ammesse al circuito GUSTUM autorizzano fin da ora l'effettuazione dei controlli sul rispetto dei contenuti del disciplinare e si dichiarano consapevoli che la violazione delle norme previste comporterà provvedimenti da parte del Comitato certificatore del progetto fino alla esclusione dell'esercizio dal circuito.

Il Presidente del GAL Alta Umbria

Mirco Rinaldi